

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 42.  
ANNUNZI in IV. Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 2 Aprile

## PROGRAMMA IN VISTA

Chiunque possa essere il nuovo ministero è certo che l'eredità sua è purtroppo delle più difficili da liquidare, perchè delle meno ordinate e delle meno equilibrate.

E non possiamo nascondere o dissimulare che il maggiore colpevole delle difficoltà e degli imbarazzi in cui ci troviamo, è proprio l'on. Depretis.

Nè ad altri si deve, se ora ai contribuenti sarà necessario di domandare altri 80 milioni!

L'on. Magliani ha, senza alcun dubbio, anch'esso, non lieve responsabilità, perchè egli avrebbe dovuto opporsi alla corrente delle spese e alle imposizioni degli sgravi, ai quali i gruppi parlamentari condizionavano la loro adesione al Ministero e il loro voto — Ma chi, volentandolo, l'ha fatto mancare alle sue promesse e venir meno ai suoi propositi e alle sue assicurazioni, è stato sempre il presidente del Consiglio.

Ora quello dovrà essere il compito iniziale della nuova amministrazione, che andrà a funzionare fra alcuni giorni? Essa dovrà prima d'ogni altra cosa esporre franco, e senza ambagi, nè tergiversazioni, nè circonlocuzioni, il suo programma, invitando il paese ad udire anche le verità moleste e ingrate, dette con tutta la necessaria franchezza e rudezza.

E il primo annuncio, oramai sarà quello dei nuovi pesi che la nazione dovrà sostenere.

Purtroppo, mentre fino a qualche mese addietro, gli inni degli ufficiosi e le dichiarazioni degli uomini ufficiali avevano lasciato credere che nulla, nell'assetto finanziario, vi fosse di modificato o di mutato — che il bilancio, o si trovasse in supero, o poco vi mancasse — la verità, invece, era ben diversa.

In ciò, sarebbe ingiustizia di non riconoscerlo, i dissidenti avevano completamente ragione. Forse, a conti fatti, il deficit non salirà alle proporzioni che essi indicavano e denunciavano, ma non si andrà neppure molto distante da quei limiti.

Come si potranno rinvenire però ottanta milioni annui — e per quali vie si riuscirà a smungerli dai contribuenti già sì battuti, sì disanguinati, e sì stanchi?

E dopo questa prima pillola amara, dovrà venire immediatamente la volta del programma da seguirsi in Africa.

Il paese — tutti lo sanno — in parte ha approvato e in parte no, la spedizione di Massaua — Ma tanto la frazione che è stata favorevole alla politica coloniale, quanto quella che le si è dichiarata contraria, sono oggi concordi nel riconoscere che le vittime di Dogali devono essere vendicate.

Ma purtroppo la vendetta e il castigo, non potranno a meno di costarci sangue e denaro.

Ma oltre al riordinamento della situazione finanziaria, e il ristabilimento della nostra posizione in Africa, il paese aspetta dal nuovo Gabinetto un vigoroso impulso nell'andamento della sua amministrazione interna.

Quali fossero — in parte per la molteplicità degli affari e per il tempo che richiedevano — e in parte per le condizioni sempre precarie della sua salute — le abitudini di Governo dell'on. Depretis noi abbiamo avuto occasione di notare e di rilevare parecchie volte.

Come si è abbandonato, in circostanze difficilissime, il gen. Genè a se stesso e alle sue infelici ispirazioni, senza fargli pervenire mai istruzioni precise e chiare — così si è fatto sempre per i Prefetti del Regno, i quali furono lasciati in balia a loro stessi, anche quando invocavano insistentemente, impulso e direzione dal potere centrale.

Al Palazzo Braschi in oltre cinque anni, dal 1881, l'on. Depretis non vi sarà andato dieci volte — e nello stato suo, lo si intende agevolmente — Per necessaria conseguenza, quindi, baranda nel Ministero centrale, baranda nelle amministrazioni provinciali. — E con qual discapito e danno della cosa pubblica e degli interessi dei cittadini non vi è bisogno di dimostrare.

Ora, anche questa assenza di Governo, anche questo disordine, anche questa paralisi, divenuta cronica, devono finire — e i Prefetti e tutte le aziende che da essi dipendono, ritornare alle abitudini migliori — quelle di sentirsi sorrette, guidate moralmente, ispirate frequentemente da un pensiero superiore.

Un indirizzo nuovo e saggiamente vigoroso è quello che il paese attende dal Ministero — e noi speriamo che da questa aspettazione non sarà deluso e frustato.

## Condizioni dell'Austria

Sir Charles Dilke, l'antico ministro inglese, che dovette abbandonare il suo scanno di deputato, dopo lo scandalo famoso di cui fu eroe e vittima, s'è dato al giornalismo. Sir Charles Dilke è uomo di ingegno superiore e come direttore del Foreign Office s'era acquistata la stima degli amici liberali e degli avversari.

Ora egli va pubblicando una serie di articoli sulla situazione politica in Europa, che vengono molto letti e discussi.

Nell'ultimo studio egli tratta dell'Austria. Benchè sir Dilke conti sull'appoggio di questa potenza nella guerra che giudica inevitabile fra la Russia e l'Inghilterra, egli non esagera punto le risorse della futura alleanza degli inglesi.

Sir Dilke fa un esame dettagliato delle forze militari dell'Austria. Egli ne conclude che questo impero verrà infallibilmente battuto in guerra con la Russia; perchè la Germania non può venire in aiuto dell'Austria, essendo esposta ad un attacco della Francia sul Reno.

Perchè la salute dell'Austria dipende dall'appoggio dell'Italia; e questo appoggio dovrebbe pagarla molto caro.

A queste considerazioni pessimiste, cavate dal confronto delle forze militari della Russia e dell'Austria sir Charles Dilke ne aggiunge delle altre che derivano dalla situazione interna della monarchia asburghese, dalle numerose razze nemiche che l'abitano e la tengono divisa.

Di fronte a questo stato di cose sir Dilke si domanda se sarà possibile per l'Inghilterra di opporsi, di concerto con l'Austria alla presa di Costantinopoli da parte dei Russi.

L'eminente statista inglese lascia questo quesito senza risposta dicendo che l'Inghilterra farà bene riserbarsi una decisione per l'epoca in cui questa eventualità, che egli considera per ora abbastanza lontana, dovrà sorgere.

## IN AFRICA AVVENNERO NUOVI COMBATTIMENTI

Alcuni basci-bozouck ebbero il 27 corr. uno scontro colla banda di Dabeb che, a quanto pare ed assicurasi, ebbe un morto, nel mentre i basci-bozouck non subirono perdita alcuna.

Il 28 la compagnia dell'8 bersaglieri facendo da Arkko una escursione verso il Ghedam, fu accolta a fucilate dalla stessa banda di Debeb. Dopo un breve combattimento, la banda si ritirò sull'alto Ghedam avendo avuto, a quanto sembra, 4 morti e una ventina di feriti che portò via. — La compagnia ebbe un soldato morto più tardi per ferita riportata, un caporale e due irregolari leggermente feriti.

## Società Generale Italiana DI ELETTRICITÀ

(SISTEMA EDISON)

A Milano in generale assemblea essendovi il numero sufficiente, la seduta della Società Generale Italiana di Elettività a sistema Edison fu dichiarata valida dal presidente comm. Rava.

L'amministratore delegato comm. ing. Colombo lesse il rapporto del Consiglio ed il sindaco signor Bertolozzi quello dei Sindaci, ed eccone un sunto:

L'esercizio 1886 diede quale risultato un utile lordo di L. 192.191,21, dalla quale somma dettratti i deperimenti in L. 102.884,50, rimane un utile netto di L. 89.306,71, che permette alle 12.000 azioni di distribuire un dividendo di L. 7, passando alla riserva le rimanenti L. 5.306,71.

Nel 1886 il numero delle lampade ad incandescenza aumentarono di 2.525, quelle ad arco di 90, ed al 31 dicembre 1886 il numero totale delle lampade era di 9688 ad incandescenza e di 149 ad arco. L'introito complessivo per Milano per consumo luce e fornitura lampade fu di L. 443.996,63 che aggiunto a L. 143.356,26 installazioni isolate, più altri proventi; forma un totale di L. 647.328 contro L. 455.137 di spese diverse, senza contare i deperimenti che sono di L. 102.884, come sopra.

I beni stabili sono in bilancio per L. 578.779; il macchinario ed attrezzi per 695.139 e la tubazione stradale per 570.766.

I contratti a forfait per l'illuminazione privata furono cambiati in contratti a misuratore, ciò che certamente sarà di grande utile alla Società, evitando così lo sciupio di luce inutile al consumatore e danno alla Società; nell'esercizio del 1887 i vantaggi saranno più sensibili e più importanti in seguito a questo cambiamento, permettendo forse delle modificazioni all'attuale tariffa, come sono desiderate da molti consumatori.

Lo splendido risultato della luce in Milano, invogliando molte altre città, la Società potrà fra breve spiegare tutto il campo della sua attività nella creazione di officine centrali nelle diverse città.

Aperta la discussione l'azionista Podreider si dichiarò pienamente soddisfatto degli impianti tecnici della Società, illuminando senza interruzioni, senza inconvenienti e con molta luce una parte della città stessa, in modo che sarà difficile assai potersi ancora abituare più alla melancolica ed insufficiente luce del gaz. Spende una parola di approvazione al Municipio, affinché perseveri senza titubanza ad estendere ognor più questa simpatica luce.

Parlando poi del Bilancio, non può a meno di rilevare che le spese sono, o sembrano almeno troppe, e domanda spiegazioni al Consiglio, facendo un parallelo fra quello che si spese nel 1885 e quello che si spese nel 1886; parallelo che risulta a danno non lieve del 1886.

L'amministratore delegato, ing. Co-

lombo, concorda coll'interpellante azionista cav. Podreider, che le spese sembrano di troppo aumentate in confronto all'aumento avuto nel consumo luce, ma fa rimarcare che molte di queste spese sono eccezionali e causate da molti esperimenti e prove di illuminazione in nuovi quartieri, ed altri luoghi; come sarebbero quelle del corso Loreto, e del teatro Dal Verme, ma spera certamente che nell'esercizio corrente saranno diminuite.

Il socio cav. Vergani troverebbe ragionevole che i deperimenti fossero fatti sopra una più larga scala, facendo notare che le spese di primo impianto sono superiori a quelle del 1885 e vorrebbe pure che si potesse ammortizzare poco per volta il prezzo pagato per i Brevetti d'esercizio del sistema Edison, aggiungendo pure altre giuste osservazioni sulle differenti attività.

Il consigliere ing. Colombo risponde che sarebbe ben lieto di poter fare maggiori deperimenti ed ammortizzazioni, ma che si preoccupa pure di poter dare agli azionisti, mantenendosi però nella via statutaria, almeno una piccola remunerazione del capitale impiegato, e che come è convinto, che l'affare in sé, è suscettibile di un grande sviluppo, così crede in un momento che ad epoca non tanto lontana si potrà corrispondere un dividendo ragionevole e fare nello stesso tempo dei maggiori deperimenti ed ammortizzazioni.

Il Bilancio fu votato ad unanimità. Si passò poscia alla votazione per le cariche sociali di cui il risultato fu il seguente:

A Consiglieri: Rava comm. Enrico — Bigatti cav. Ambrogio — Bassi nobile comm. Garolamo — Villa comm. Achile — Silvestri cav. Giulio.

A Sindaci effettivi: Francesco Perregalli — Luigi Bertolozzi — Cav. Francesco Podreider.

A Sindaci supplenti: Luigi Mantovani — Mora Giuseppe.

Constatiamo con piacere come l'amico F. Podreider si faccia sempre valere.

## Corriere Veneto

Da Rovigo

31 marzo.

### CONCERTO VOCALE ED ISTRUMENTALE

(X.) Assistemmo ad un concerto dato in casa dei signori Ferrato, dagli allievi della musica di piano, signorina Virginia Maltarello. Vorremmo a lungo trattenerci su questo concerto, modestamente saggio appellato, ma ci è mestieri limitarci ad un breve riassunto, per manifestare le impressioni che il piacevole trattamento lasciò nell'animo nostro. Gli onori di casa, come si suol dire, furono fatti dai signori Ferrato, con quella gentilezza e cortesia cui sono informati: ebbero un'occasione di più per ammirarli e ringraziarli.

Il programma non poteva essere più attraente, nè poteva avere esecuzione più perfetta: va lode grandissima alla maestra signorina Virginia Maltarello, che con zelo ed amore istrisce così bene i suoi allievi: abbiamo ammirato i suoi meriti incontrastabili nei vari allievi trasfusi, ma avremmo avuto una piena soddisfazione se ella pure, la maestra, avesse, da sola, suonato qualche pagina di Beethoven, di Wagner, o d'altri che meglio le fosse piaciuto. Alla prossima occasione.

Apri la serata un pezzo della Lucia, ridotto per 2 pianoforti da M. Cirimele, eseguito dalle signorine Rachele e Paolina Concato, V. Maltarello e dall'ing. Eugenio Bocchi.

Non si espose (il che avviene il più delle volte in siffatti pezzi a 2 pian) l'orecchio ad un intontimento cronico, ma ad una sequela di note leggiadramente e brillantemente colte.

Fè seguito un pezzo del Guarany suonato con precisione e grazia dalla signorina Garbato Angelina. Perfetta calma, compostezza, agilità, sicurezza notammo nella signorina Usigli Ebe che suonò una riduzione del Girom-

pini sulla Gioconda, accompagnata dalla maestra. Le Ombre Celesti del Coletti, magnificamente e magistralmente suonate dal sig. Ezio Ancona, strapparono applausi e meritati battimani — come pure entusiasmarono le GAZZELLE di Offmann eseguito dalla bionda e perita signorina Fabbris Lina.

Il réve de coeur di Lodovici fece proprio, svegli, e tutt'orecchi, sognare: brava la signorina Ponzetti Angelina. Vivissime acclamazioni strappò il Trovatore, pezzo ad otto mani, eseguito dalle sig. Usigli-Ponzetti-Fabbris Garbato. Prontezza e grazia superarono le difficoltà della musica suonata dalle signorine Andreotti Emilia, Ancona Olga, Ferrato Virginia, Piacentini Emma, Belleli Pia, Moretti; suonarono tutte con forza, con sentimento, senza però atteggiarsi a grottesco languore.

Il divertimento sulla Traviata ci fece ammirare nelle signorine Rachele Concato forza e precisione meccanica, molto brio, e molta varietà d'esecuzione.

Con molto successo ed applauditissima cantò la signora Elisa Maltarello, accompagnata al piano dalla signorina Virginia Maltarello, la romanza « Non è ver » — « Non m'ama più » — « Dimmi che m'ami ». Felice la scelta, felicissima l'intonazione: ha poi doti eccellenti ad ottima riuscita.

Cantato bene il coro la Musica o Inni patrii del Pagnomelli.

Due bambine hanno pure suonato con grazia e prontezza, le signorine Silvia Usigli e Rubini Eloisa: mostrano poiso, sicurezza e agilità: riusciranno.

Bello il sonetto scritto dal cavalier Paolo Antonibon (in occasione del concerto) interprete dei sentimenti delle nipoti e delle allieve tutte.

Per finire: la bella famigliare festa ci ha oltremodo divertito, e vogliamo sperare che la brava, solerte ed ingegnosa maestra vorrà più di frequente elevarci da questa invecchiata musoneria.

Udine. — Il Consiglio comunale, dopo parecchi discorsi dei consiglieri Billia, Pecile, Prampero e dell'assessore Valentini che presiedeva la adunanza in luogo del sindaco dimissionario; discorsi che suonavano elogio a quest'ultimo ed alla intera Giunta, votò all'unanimità un ordine del giorno col quale il Consiglio, confermando piena fiducia nell'amministrazione municipale, invitava la Giunta a ritirare le presentate dimissioni.

Verona. — Il Veloce Club, per maggiormente festeggiare la inaugurazione del monumento a Garibaldi, ha deliberato di dare nel giorno 8 maggio, prima delle feste una grande corsa velocipedistica nazionale nella propria pista.

Fra giorni sarà pubblicato il programma dettagliato delle corse.

## Corriere Provinciale

DA ESTE

31 marzo.

### ONORE AL MERITO

Passando ieri in via Massimo d'Azeglio mi fu dato ammirare un bellissimo mobile ad uso guardaroba in noce e ciliegio, opera dello stipettaio Argenton Giovanni Battista.

Mi sono fermato ad ammirarlo perchè, più che un semplice mobile da riporvi la roba, mi è apparso un oggetto d'arte. Intendiamoci bene: non è che in esso stieno gli sforzi dell'arte incisoria e lo studio della scoltura, ma vi è la cura minuta e diligente dei particolari; l'eleganza delle linee, la delicatezza della lucidatura manifestavano che la mente ed il genio artistico non sono esclusiva proprietà dei pittori, degli scultori, dei musicisti e dei poeti.

Ed i due Argenton seppero in quel lavoro rivelarsi veri artisti, e dimostrarono che anche nella nostra città



l'arte ha i suoi cultori e progredisce sempre più.

Quello che manca qui da noi, lo dico con rammarico, si è l'incoraggiamento all'operaio, si è il compenso alle sue fatiche materiali ed intellettuali. Imperciocché difficilmente trovansi chi commetta che non voglia speculare sulla pelle di chi lavora, non permettendo così che chi lavora possa, dato un margine di onesto guadagno, sbizzarrirsi nel fare qualche cosa di men che dozzinale.

È chiaro che l'operaio a cui un dato lavoro permette appena di recuperare il denaro impiegato, non possa perdere il proprio tempo ad accarezzare l'opera propria, mentre il suo interesse materiale lo obbliga a disprezzare le somme immobilizzate al più presto che sia possibile.

Ma fate che come in questo caso ad opera dell'amico Giovanni Piasenti il committente del mobile artistico, lasci libera la mano, ed allora, invece di lavori tirati giù, come si dice, a colpi di scure, i nostri operai saprebbero darci opere che farebbero onore a loro ed al paese. Piasenti del resto, che esce dal popolo, e che sa che cosa vuol dire *lavorare*, ha per sua seconda natura il rispetto sia materiale che di amor proprio di chi lavora.

E come ci si presentò l'occasione di parlare di Argenton G. B. e di suo figlio vorrei mi si presentasse occasione di parlare di quei tanti altri che sanno fare e molto bene.

Il male si è che all'Argenton ed al Piasenti non sia venuto a tempo il pensiero di mandare il mobile all'Esposizione di Venezia; certo che vi sarebbe stato ammirato, come già fu ammirata all'Esposizione di Milano del 1883 la cornice dello stesso Argenton che chiudeva i lavori in geminatura dell'altro artista concittadino Giuseppe Breda.

E ciò serve di sprone a chi potrebbe, invece di tenerli a dormire nelle Banche, impiegare i propri esuberanti capitali in opere d'arte utili agli altri e decoro a loro ed al paese.  
*Magi.*

## Cronaca Cittadina

**Circolo Elettorale.** — Lunedì 4 aprile 1887 alle ore 8 1/2 pom. nella Sala del Circolo in Piazza del Duomo sopra il Caffè l'avv. Giulio Alessio terrà la 8ª delle annunciate conferenze popolari, trattando sul seguente argomento: *L'Università e il suo avvenire.*

L'ingresso è gratuito e libero a tutti.

**Il mese d'Aprile.** — Ecco, per chi ci crede, le predizioni di Mathieu (de la Drôme) per il mese d'aprile:

Bel tempo dal 1 all'8. Mari calmi. Altro periodo di bel tempo dall'8 al 15. Tempo secco in tutta la distesa del bacino mediterraneo. Mari calmi.

APPENDICE 3

A. SCAPOLLO

## FIERA

RIPRODUZIONE VIETATA

« La madre e il padre non hanno una sola morale per i loro figliuoli, la nostra risente l'antica, quella dei padri preludia alla futura. I figli crescono senza ben credere alla nostra, senza ben afferrare quella del padre. Piuttosto che un principio nell'animo ne hanno due in lotta. Quale trionferà? Io non lo so, ma è certo che nulla c'è di più confuso, di più inarmonico d'un essere in epoca di transizione. Oggi le ragazze sono o troppo ingenuo o troppo istruite o troppo sottomesso o troppo libere. Le prime possono errare facilmente perchè il mondo è più seduttore d'una volta, le seconde non sono ancora all'altezza dei pericoli che devono incontrare nel loro nuovo stadio di libertà. Il giorno d'oggi l'emancipazione non fa meno vittime dell'ingenuità, della sottomis-

Cielo calmo e sereno dal 15 al 23. Mediterraneo calmo. Oceano un po' mosso in alto del golfo di Guascogna. Mattine fresche.

Bel tempo dal 23 al 30. Mattine fredde nella Francia centrale ed orientale, nella Germania meridionale, in Svizzera nell'Alta Italia. Mari generalmente calmi.

Riassumendo, mese bellissimo; mattine fredde particolarmente dal 15 al 30; vegetazione di sviluppo un po' lento.

**La moda che va e viene.** — È assai in moda, ora, un gentile lavoro femminile. Si raccolgono tutti i ritagli di merletto, di raso, di broccato, di velluto, di felpa, di stoffa lanata, e s'incollano leggermente sopra piccoli edifici di legno bianco, greggio.

Ne riescono delle cose graziosissime: nettapenne, straccia carte, portabiglietti da sospendere al muro, cornicette da fotografie, da specchietti. Ne risultano delle cose graziose, quando la signora che li fa, ha gusto e ha sapienza di colori.

In certi salotti si riuniscono varie signore, a incollare questi lembi di stoffa scintillante, sui legnetti bianchi, o sui cartoncini: è come lo studio di un pittore. Altre lavorano solidariamente e fanno dei lavori misteriosi. Una moda assai gentile, quando è bene intesa.

**Concorso per Ingegneri.** — Per disposizione del Ministero dei Lavori pubblici, è aperto un concorso per N. 10 posti di Ingegnere allievo nel R. Corpo del Genio Civile.

Gli esami avranno luogo in Roma, ed incominceranno il 16 maggio p. v. e gli Ingegneri che intendono sottoporsi alla prova degli esami dovranno presentare non più tardi del 24 corrente aprile al Segretariato generale del prefato Ministero le rispettive istanze coi documenti richiesti.

A tale scopo gli aspiranti potranno rivolgersi anche a questo Ufficio di Prefettura.

**Teatro Verdi.** — *L'Euganeo* notava giorni sono che nelle novità promesse dalla compagnia Pasta non vi è il *Francillon* — e noi pure ci associamo alla osservazione.

Ed aggiungiamo che in questi giorni fa il giro dei teatri d'Italia, in alcun luogo accolta con entusiasmo (Bologna Palermo) in altri con freddezza (Milano) una produzione di un Veneto che abitò molti anni Padova, *l'Or dorme con li morti* del nostro amico Vittorio Podrecca, lavoro caratteristico e forte, degno del teatro italiano.

Noi siamo sicuri di interpretare il sione. Quelli che si divertono in questa gazzarra di principii e d'indirizzi sono i libertini.

E qui la contessa entrava nel campo delle confidenze. Le parlava della sua figliuola Scilla una bellezza che sentiva anch'ella per contraccolpo l'influenza di quel disordine nell'educazione femminile. Purtroppo! Ella temeva d'aver scoperto i germi d'una passioncella amorosa nel cuore vergine della sua creatura. Ciò l'addolorava e impensieriva seriamente che il soggetto causa della passioncella, non meritava neanche l'ombra degli entusiasmi di Scilla. Era un vanesio, un farfallone con un nomeniente più. Ella lo detestava. E infine chiudeva avvisandola che un giorno o l'altro le sarebbe capitata tra le braccia. Già prima della sua lettera aveva pensato a venirsi nascondere la figliuola minacciata in mezzo a quei monti. Il loro affetto (anche quello della zia) avrebbe fatto dimenticare ben presto a Scilla l'odioso cacciatore di doti, l'aria, i monti, le cavalcate avrebbero fatto meglio fiorire il suo tesoro...

La contessa Vittoria fu contentissima di quell'annuncio e ordinò subito tutto ciò che occorreva per accogliere degnamente sorella e nipote. Anzi siccome Umberto non voleva

desiderio del pubblico padovano pregando il gentilissimo sig. Pasta a colmare le due lamentate lacune.

**Società di mutuo soccorso fra artigiani e professionisti.**

— La Società Operaia di mutuo soccorso fra gli artigiani negozianti e professionisti addivenne in Generale Assemblea alla costituzione delle cariche sociali, come segue:

**Presidente:** Manfredini prof. Giuseppe.

**Vice presidenti:** Bragni Carlo Alberto — Avv. Moro dott. Jacopo.

**Consiglieri:** Alberti cav. Giulio; Amadio Pietro; Bartolammi Giuseppe; Benedetti dott. Cesare, avv.; Baggio Giuseppe; Andreosi Gaetano; Bolzoni dott. Pompeo, medico; Cavazzana Gio. Batta; Cortivo Isidoro; Canto Giuseppe; De Martini Enrico; Gobetti Pietro; Marcon Luigi; Michieli Antonio; Minozzi Luigi; Olivetto Nicolò; Ongaro Bernardino; Orlandi Arturo; Gasparotto dott. Annibale, medico; Tosato Antonio; Simonetti Antonio; Salmin Luigi; Venturini Carlo; Zabeo Antonio.

**Sindaci:** Giugno Giuseppe, Zili Luigi, Zago Benedetto, Massari Giuseppe, Vason Angelo.

**Probi viri:** Cavalletto comm. Alberto; Donati dott. Marco, avv.; Legnazzi prof. Enrico Nestore; Sammartin dott. Ettore, avv.; Scalfò Tiso.

**Società di mutuo soccorso fra facchini.** — Nella seduta tenuta ieri a sera fra i facchini venne ro eletti a cariche sociali:

**Presidente:** Boscolo Giovanni.

**Vice presidente:** Callegari Marco.

**Segretario:** Merlo Napoleone.

**Consiglieri:** Maso cav. Trieste, Faggin Filippo, Quartesan Giuseppe, Capello Sante, Masson Giovanni.

Notiamo che il bilancio che dava lire 1598 95 si elevò durante l'anno a lire 2186 85 col notevole miglioramento di lire 588.

**Caffè Moroni fuori Codalunga.** — Il Caffè Moroni fuori Porta Codalunga, presso la Trattoria della Speranza, fu rimesso a nuovo.

Il suo conduttore Luigi Moroni fece il possibile perchè la riforma riuscisse completa e coll'ottimo servizio si accaparrerà sempre di più gli avventori.

A solennizzare poi il lieto avvenimento della inaugurazione di detto Caffè verrà dato domani sera (domenica) dalle ore 7 alle 11 un trattenimento musicale svariaticissimo; vi prenderanno parte alcuni distinti dilettanti della città i quali gentilmente si prestano.

**Esami di licenza ginnastica.** — Con recente disposizione il Ministero della pubblica istruzione,

nelle sue scuderie cavalli troppo mansueti, ella ne fece acquistare uno di magnifico da potersi affidare ad un bimbo, tant'era obbediente, per metterlo con tutta sicurezza a disposizione della nipote che ella aveva sempre amato e che oggi si sentiva in grado d'amare infinitamente.

E qui mi permetterà una piccola dilucidazione. Quel *crescendo* nell'ama della nipote in fondo in fondo era mosso da egoismo, il gran fatto. La contessa Capilli aveva fatto un sogno. La nipote poteva essere la felicità del figliuolo; Umberto e Scilla potevano rappresentare splendidamente la parte rispettiva di moglie e marito. Su questo poi le due sorelle avevano discorso più d'una volta, era un progetto che viveva da molti anni. Ora si poteva effettuare.

### III.

Quando Umberto si presentò sull'uscio del tinello trovò sua madre in mezzo a due signore ch'egli non s'aspettava di vedere. Così com'era col fucile ad armacollo egli si chiuse al seno la zia Emma con affetto. E poi si volse per fare altrettanto di Scilla. Ma la contessina era scattata in piedi e aveva messo dinnanzi a sé la sedia come a difesa.

volendo ancora per una volta usare una agevolezza ai giovani che negli ultimi esami di licenza ginnastica non riportarono intera approvazione, ha data facoltà ai candidati caduti in una materia, che non sia l'italiano, di ripetere alla fine del corrente anno scolastico quella materia sola, anziché l'intero esame di licenza; e ai candidati che per legittimo e provato impedimento non poterono godere di ambedue le sessioni del 1886, ha concesso la riparazione nella prossima sessione di luglio con dispensa dal pagamento della tassa.

**Associazione ginnastica.** — I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria di 1ª convocazione che l'associazione terrà nel giorno di lunedì 4 aprile 1887 alle ore 7 mezza pom. nella sala in primo piano allo « Storione » per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni e relazione della presidenza.

2. Relazione amministrativa dei signori revisori dei conti ed approvazione del conto consuntivo 1886.

3. Approvazione del preventivo 1887.

4. Nomina di 5 consiglieri in sostituzione degli uscenti per anzianità: Berselli cav. Giovanni — Brunetti — Bonetti ing. Francesco — Maluta cav. Carlo — Paresi avv. Francesco Emilio — Saibante march. Tullio.

5. Nomina di 3 consiglieri in sostituzione dei rinuncianti: Ermacora dott. Gio. Batta — Giusti co. Vettore — Tebaldi prof. cav. Augusto.

6. Nomina dei revisori dei conti pel 1887 in sostituzione dei cessanti signori: Viterbi avv. giuseppe — Faroni Vittorio.

NB. I soci straordinari possono assistere all'assemblea, ma non hanno voto deliberativo (art. 12 dello statuto sociale.)

I consiglieri che rimangono in carica pel 1887 sono i signori: Camerini conte Paolo — Drigo Giulio — Ellero prof. Lorenzo — Squarcina avv. Ferruccio — Turri prof. Francesco.

**Il Raccogliatore.** — È uscito un nuovo fascicolo di quell'importantissimo periodico agrario che è « Il Raccogliatore ».

Ecco il sommario delle materie contenutevi:

Atti ufficiali — Invito all'Assemblea generale.

Atti ufficiali — 1885 86 Annata rurale e Relazione sull'operato dalla Direzione del Comizio agrario (cont.)

Direzione — A. Nani Mocenigo — Le viti americane. Quali a preferirsi. Come sostituirle alle nostre.

E. Petrobelli — A. Keller — La

— Vi faccio paura?

Umberto rideva.

— Voi no, il fucile.

— Ah!

E s'affrettò di deporlo. Ma come ritornò non si sentì più da tanto d'abbracciare la cugina. Ora aveva avuto il tempo di contemplarla. Non era più la Scilla che aveva veduto un anno prima, fanciulla bellina ma in costruzione e per giunta in tunica di collegiale. Egli si trovava dinnanzi ad una splendida creatura elegantissima nella sua veste modellata sulla persona, alta, snella e nient'affatto angolosa. Umberto s'accontentò d'inchinarsi e di stringerle la mano sorridendo che un abbraccio fraterno poteva esser di troppo per tutt'è due.

— Dunque voi cugina — osservò il contino — non impalmerete mai un cacciatore?

— Mai.

— Ecco un forte motivo per resistere alla tentazione di farvi un po' di corte.

— Ciò che non vi dispenserà, spero, d'essere il mio fedele cavaliere.

— Per la vita e per la morte. Ed ora, signora, ve ne sarò riconoscente se vorrete dirmi qualche cosa intorno allo zio senatore.

— Dottorino mio — rispose subito la zia — io avrò la consolazione di

Peronospora e la polvere Pödehard. A. Keller — Dei pascoli e della stabulazione.

V. Niccoli — I Conti Colturali del Frumento.

Cenno bibliografico — F. Appoloni — Discorso del Senator Pezile.

Cenno bibliografico — V. Niccoli — Nuovo processo di analisi.

Spicolature e notizie varie.

Listino dei mercati.

**Mattinate Musicali.** — Nella sala del Palazzo Selvatico Estense in Via Tadi (gentilmente concessa) domani (domenica) alle ore 2 p. avrà luogo la 6.ª mattinata.

Esecutori i signori prof. C. Pollini, T. Cimegotto, G. Baragli e i signori Bertan, Callegari, Cattapan, Marangoni, Marcomini, Modin, Persico, Salotto e Temani.

Ecco il programma:

Dargiel — Adagio per violoncello Op. 38 con accom. di piano e doppio quartetto.

a) Saint Saëns — (Replica a richiesta) Preludio

b) Rubinstein — Melodia

c) Raff — Marcia per piano.

Mendelssohn — (Replica a richiesta) Concerto (*in Mi min.*) per violino Op. 64 con acc. di piano e doppio quartetto, a) Allegro appassionato, b) Andante, c) Allegro molto vivace.

Schumann — Trio (*in re min.*) per piano violino e violoncello Op. 63. a) Allegro appassionato, b) Vivace, c) Largo, d) Allegro, con brio. Biglietto d'ingresso L. 3.

NB. Ai signori Studenti verrà accordata una speciale facilitazione.

**Via Dietro S. Benedetto.** — Finalmente fu inaugurato il fanale a Gaz deliberato fino dal maggio del decorso anno dal Consiglio comunale per fornire di un po' di luce la Via Dietro San Benedetto che prima trovavasi nella più perfetta oscurità.

**Teatro Garibaldi.** — Ier sera la brava compagnia Gargano chiuse fra gli applausi il corso delle sue rappresentazioni.

Alla simpatica *troupe*, che ci ha fatto passare tante allegre serate e che ora trasporta le proprie tende a Cremona, mandiamo i nostri saluti e gli auguri più cordiali colla speranza di presto riaverla fra noi.

**Ancora Teatro Garibaldi.** — Lunedì 4 corr. avrà luogo una straordinaria rappresentazione in cui si presenteranno il prof. Ernesto Fournier e l'impareggiabile Miss Zavo.

Si daranno esperimenti spiritistici, antidonatistici, umoristici.

Sono dieci anni di grandi successi, dirti che sta benissimo e la desolazione di assicurarti che diviene sempre più impossibile con quella brutta politica.

— Non parlatemene, ne ho avute prove luminose in quei pochi giorni che ho passato con lui a Roma. Ma, scusate, cara zia, la cugina non mi pare ancora troppo tranquilla. Forse vi fa paura la cartucciera? — E se la tosse.

— No, no...

— Ah! il carniere. — E se lo cavò. — Del resto, cugina, qui tengo il necessario per una discreta colazione. Ecco quattro pernici; guardate come sono tonde, e quattro quaglie finissime, sembrano nutrite col riso.

— Povere bestioline! — esclamò Scilla. — Bisogna esser cattivi per ucciderle.

— Oh! sì, sì, cugina, almeno tanto cattivi come quelli che le mangiano.

— Non signore. Anche se io non le mangiassi voi le avreste uccise lo stesso.

— Questo è vero come è vero che se non le uccidevo io le avrebbe uccise un altro buon devoto di Sant'Umberto. Ma via consolatevi, contessina, questa sera voi piangete su due vittime di meno. Ne ho spadellate due di colossali.

— Spadellate? (Continua.)



che saranno completati da quelli di Padova.

**Istituto Musicale.** — Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova, domenica 3 corr. dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:

1. Polka — *Teresina* — Palumbo.
2. Sinfonia — *Il Lamento del Bardo* — Mercadante.
3. Mazurka — *A Ciel Sereno* — Saracino.
4. Pot pourri — *I Pescatori di Perle* — Bizet.
5. Duetto e Terzetto — *Ernani* — Verdi.
6. Marcia — N. N.

**Programma dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 36° Reggimento Fanteria domani dalle ore 1 alle 3 pom. in Piazza Vittorio Emanuele:**

1. Marcia — *Boccaccio*.
2. Valtz — *Le Cloches de Corneville* — Lecocq.
3. Sinfonia — *Gazza ladra* — Rossini.
4. Mazurka — *Amalia* — Moranzoni.
5. Finale II. — *Aida* — Verdi.
6. Galop — *Veloce Club* — G. M.

**Una al di.** — Un droghiere confessa ad un amico di mettere la polvere di mattone nella cannella, la cicoria nel caffè macinato, la polvere di marmo nello zucchero, e l'acqua nel petrolio.

— Perché fai queste birbonate! — gli domanda l'amico.

— Perché è necessario. Se non facessi così, dovrei fallire; ed io, invece, voglio mantenermi ad ogni costo un negoziante onesto.

**Bollettino dello Stato Civile del 30 Marzo**

**Nasce:** Machi N. 1 - Femmine 4.

**Morti.** — Bastianello Luigia fu Pietro di anni 82 mesi 7, casalinga, nubile — Bertolini Giovanni fu Domenico di anni 63, carrozziere, coniugato — Fusarò Murari Caterina fu Antonio di anni 76 1/2, domestica, vedova.

**Pasteur e l'idrofobia.** — Una verità indiscutibile è quella della natura parassitaria della maggior parte delle nostre infermità. Ultimamente si è parlato persino di un bacillo pneumotico; che vi sono bacilli tubercolari che hanno sede nel polmone e che quindi infettano tutta la massa del sangue è ammesso da Rhul, da Ponfich e da Velgert. E la scoperta del giorno fatta da Pasteur della cura profilattica della idrofobia confermano sempre meglio la nostra proposizione. Ma Pasteur per distruggere il *diplococco idrofobico* è obbligato d'inocularare il virus che per procacciarsi abbisogna di delicate operazioni sugli animali vivi. Una scoperta assai umanitaria e molto più semplice è quella fatta dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma il quale inventando il suo Sciroppo Depurativo di Pariglina ha saputo comporlo con elementi antiparassitari così potenti che distrugge trionfalmente e senza alcuna difficoltà i parassiti dell'erpate, della scrofola e della sifilide e per questo fu l'unico depurativo premiato alla grande Esposizione di Torino. Non si confonda con altri omonimi se non si vogliono avere fatali delusioni. — Costa L. 9 la bott.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

**Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti-Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.**

tinuare, in causa dei depositi non abbondanti e dello scarso raccolto che prevedesi nel 1887/88.

**Zuccheri.** — C'è qualche miglioramento nei prezzi a favore dei detentori in Inghilterra ed in Germania, ma non durerà probabilmente, né si allargherà, perchè solo qualche paese ha diminuito le seminazioni e la Russia nel corrente mese farà una nuova e abbondante esportazione.

**Cotoni.** — A Liverpool il deposito aumentò di 15,360 balle e il 26 marzo p. p. era di 948,780 balle contro 709,690 nell'anno scorso pari epoca. Sono poi in viaggio 203,000 balle americane e 67,000 indiane.

La provvista mondiale visibile di cotone è ora di 112,000 balle inferiori a quella dello scorso anno pari epoca. Le previsioni generali sono piuttosto sfavorevoli al rialzo.

## Lo Studio dei Tipi

(Nota giornaliera)

Le donne posseggono una delicatezza inaudita per la proprietà, la bellezza e la simmetria, e pongono queste qualità esterne al di sopra della loro essenza, e della loro natura vivente e caduca.

L'anima della donna pensa poco; il pensiero costituisce la forza dell'uomo. La donna è soprattutto sensibile; la sua forza riposa nel sentimento.

Spesso le donne regnano in un modo più assoluto che quello degli uomini, senza però estendere cotale impero per la violenza o per collera. Allorché dominano dispoticamente non sono più donne; sono mostri.

L'impero della donna nasce da uno sguardo, da una lagrima, da un sospiro.

## Due giorni d'un Almanacco

**2 Aprile Sabato** — Muore Magalotti Lor., di Roma, celebre letterato. 1637 1712 — S. Francesco di Paola.

**3 Aprile Domenica** — Cornelio Nip e scrittore latino del 1° secolo — Delle Palme.

## Cronaca Giudiziaria

### CORTE D'ASSISE DI PADOVA

#### Condanna per furto

Ieri (1° Aprile) Ongaro Cesare cameriere di Vicenza fu condannato dalla Corte d'Assise a 4 anni di reclusione per avere rubato ai primi d'agosto al conte Ziglio, al cui servizio si trovava, biancheria per circa L. 50, e la notte del 19 20 agosto in compagnia di Pasini Napoleone meccanico di Vicenza d'anni 27, mediante scalata ed uso di grimaldello biancheria, armi ed oggetti di antichità pel valore di L. 500 circa dal palazzo di villeggiatura del predetto Ziglio in S. Pietro Engù.

Il Pasini fu condannato a 3 anni di reclusione per secondo fatto.

Gli accusati confessarono il loro delitto e descrissero il modo con cui lo perpetrarono.

Oggi ebbe principio il processo per omicidio e mancato omicidio a carico di Feletto Domenico pel fatto di sangue avvenuto il giorno del Rosario in Selvazzano.

Ne daremo relazione.

## Un po' di tutto

**Un banchiere schiaffeggiato.** — A Roma, mentre il banchiere Alessandro Centurini di Genova passava per Piazza Colonna, fu affrontato da un antico suo impiegato, certo Bandinelli Guido, il quale gli menò un potentissimo schiaffo. Il Centurini reagì, alzando il bastone, ma il Bandinelli glielo spezzò.

Causa dell'aggressione pare sia, che il Centurini avesse parlato con poca lode del Bandinelli.

**Pavimenti che crollano.** — Nel paese di Linguaglossa (Palermo) mentre i parenti e gli amici piangevano una giovane madre morta di parto, precipitò il pavimento delle stanze nelle quali si trovavano. Ci sono quaranta feriti, molti dei quali in pericolo di vita.

**Due ufficiali inglesi strangolati.** — Telegrafano dal Cairo ai giornali londinesi:

Domenica, 27, due ufficiali inglesi, i signori Scofield e Leith, che cacciavano nei pressi delle Piramidi, hanno ferito accidentalmente quattro

uomini che passavano su dei cammelli. I quattro uomini misero piede a terra e andarono incontro agli ufficiali per chieder loro soddisfazione; ma siccome nessuno delle due parti comprendeva il linguaggio dell'altro, ne seguì un diverbio.

Un beduino tentò di strappare il fucile a uno degli ufficiali inglesi, ma nella lotta il fucile esplose e uccise il Beduino.

Gli abitanti del villaggio vicino, uscirono in massa e impadroniti degli inglesi, li maltrattarono crudelmente.

Nella serata la polizia arrivò e trovò i due ufficiali strangolati e stesi al suolo in mezzo al villaggio.

Venti persone sono state arrestate e condotte scortate al Cairo.

Le autorità militari hanno ordinata un'inchiesta severissima.

**I drammi del mare.** — Scrivono da Rochefort che il capitano di lungo corso della nave a vapore *Biscaye*, della Rochelle, incontrò il 14 marzo lo sloop *Aurora* di Marenne, abbandonato in alto mare. Raccolse le carte di bordo dalle quali risulta che l'equipaggio dell'*Aurora* componevasi di tre uomini e il capitano, che si suppone siano stati portati via dalle onde. Lo sloop non poté essere rimorchiato stante il mare tempestoso.

## Ultime Notizie

(Nostri dispacci)

Roma, 2, ore 9 20 ant.

La nomina di Ellena, a segretario del ministero delle finanze, considerasi come un ultimatum alla sinistra a decidersi. Crispi e Zanardelli sono però sempre più propensi alla soluzione della crisi.

La *Riforma* dice che il ritardo fraposto alla soluzione dipende unicamente da ciò che i nuovi ministri devono intendersi bene per procedere d'accordo cogli amici ed evitare ogni ulteriore dissenso.

La *Tribuna* dice che i capi della sinistra lavorarono sempre d'accordo in tutte le trattative.

Il *Fanfulla* dice che l'unione di Depretis a Crispi assicura al ministero una ragguardevole maggioranza coi Centri e la Vecchia Destra.

Mons. Vannutelli fu nominato segretario di Stato in luogo del decesso card. Iacabini.

Attendesi la nomina di parecchi nuovi senatori.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Berlino, 1.** — In occasione del suo genitlacio Bismarck ricevette dall'interno e dall'estero le felicitazioni di molti personaggi.

I principi Reali di Prussia lo felicitarono personalmente.

Stasera Bismarck si recò dall'imperatore che desiderava felicitarlo.

**Nancy, 1.** — Antoine deputato di Metz, fu espulso iersera dalle autorità tedesche e condotto alla frontiera francese.

**Bucarest, 1.** — I Sovrani sono arrivati.

**Parigi, 1.** — Il Senato approvò le soprattasse sul bestiame votate dalla Camera.

**New York, 1.** — Il bastimento *Lagle* naufragò sopra un banco di sabbia a Bonavista Bay — Sono 250 morti — Credesi che sia avvenuta l'esplosione delle caldaie.

**Londra, 31.** — Camera dei Lordi. — Si adottò in prima lettura il bill agrario relativo all'Irlanda.

### L'attentato russo

**Londra, 1.** — Un dispaccio del *Times* da Pietroburgo, smentisce il nuovo attentato contro lo Czar.

Lo *Standard* invece ha da Copenhagen: che il Re di Danimarca avrebbe ricevuto un dispaccio da Pietroburgo che conferma l'attentato contro lo Czar e dice che fu senza risultato.

Lo *Standard* ha da Vienna: Annunziati che fu scoperta una cospirazione fra gli ufficiali del Caucaso. Oltre cento ufficiali della guarnigione di Tiflis sarebbero stati arrestati.

**Londra, 1.** — La Reuter, secondo ulteriori notizie, dice che l'attentato contro lo Czar, avvenuto il 29 marzo nel parco di Gatschina, fu commesso da un ufficiale che venne arrestato. L'imperatore non fu colpito, quantunque il colpo sia stato sparato quasi a bruciapelo.

## Echi in Bulgaria

**Sofia, 31.** — Dei battelli bulgari scorse un bistimento che sembrava voler sbarcare una banda armata sulla sponda bulgara. Un corpo speciale di gendarmi a cavallo venne organizzato per sorvegliare specialmente le rive del Danubio.

La polizia arrestò a Rustciuck nella casa di un suddito tedesco col concorso del colosso, due insorti moltissimo compromessi nella rivolta di Rustciuck.

### Le alleanze

**Londra, 31.** — Camera dei Comuni. — *Stratheden* chiede se la voce dell'alleanza dell'Italia cogli imperi del centro sia fondata.

*Salisbury* dichiara che la parola alleanza è vaga. Suppone che *Stratheden* non voglia dire che un trattato venne firmato. — *L'oratore* non ricevette alcuna informazione in proposito ed ignora se il trattato sia stato firmato.

**Londra, 31.** — Un dispaccio da Mosca smentendo il rinnovamento dell'alleanza dei tre imperi, soggiunge che la Russia ha le mani libere e che in questo fatto essa domina l'avvenire.

**Parigi, 1.** — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Lo Czar ha ricusato di accettare la dimissione di Giers.

*Katkov* non ha ricevuto alcun avvertimento ufficiale, ma venne sconfessato con un biglietto che lo Czar gli scrisse. Il biglietto è accompagnato coll'ordine di San Vladimiro che lo Czar conferì a *Katkov*.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

**Miracolo**  
Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc. ecc.

(Vedi: *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi* in IV. Pagina).

**A. M. D. Fontana**  
**DENTISTA**

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena

Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

**Lezioni** diurne e serali di tedesco e di francese dal professor Bert, via Gallo, sotto il porticatto.

## SOCIETA' IN ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e Comp.

PADOVA — VIA GALLO, 463 — PADOVA

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana

PEI DISTRETTI (Esto Monselice Piove di Sacco.

CAPITALE VERSATO L. 120,000.00

La Società tutti i giorni feriali dalle ore 10 ant. alle 3 pom.:

**RICEVE** denaro in *Conto Corr.* libero, con diritto di prelevare a vista fino a 1000 lire, al 3 1/2 0/0 — al 3 3/4 0/0 netto da tasse, vincolando le somme a 3 mesi.

Ove lo stato di Cassa lo permetta, la Direzione potrà concedere il rimborso anche di somme, per l'esigenza delle quali occorra preavviso. Il libretto dei Conti Correnti è provveduto gratuitamente.

**RILASCIA** — Buoni fruttiferi nominativi all'interesse netto da tasse, del 4 0/0 con scadenza fissa a 6 mesi — 4 1/2 0/0 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 a 12 mesi.

Il Boilo Governativo sta a carico della Società.

**SCONTA** — Cambiali a due firme fino alla scadenza di 6 mesi.

**ACCORDA** — Anticipazioni verso deposito di Carte Pubbliche di APRE — Conti Correnti ) facile realizzo.

**ACCETTA** — Cambiali per l'incasso sopra qualunque Piazza Bancabile.

**RICEVE** — Valori in semplice custodia.

**ASSUME** — Amministrazioni private.

I Gerenti

VASON CARLO — CANEVA GIOVANNI

NB. avverte inoltre il pubblico:

**CHE** qualunque operazione aleatoria per Statuto è vietata;

**CHE** è interdetto ai Soci di presentare Effetti allo Sconto colla loro firma.

**CHE** preferisce trattare direttamente con le parti.

## D'affittarsi

un piccolo salubre appartamento, con buonissima acqua, circondato da giardini agli Eremitati in Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

A famiglia, ove si fa della musica, affitto moderatissimo.

LA

## OFFELLERIA NARDARI

ALLA LUCE

PIAZZA FRUTTI

Anche quest'anno come nei precedenti, per le feste Pasquali, avverte i suoi numerosi clienti, che per dar sfogo alle varie richieste delle sue

**RINOMATE FOCCACCIE** tiene apposito personale.

## Comune di Legnaro

Martedì 5 Aprile corr. avrà luogo in LEGNARO la solita annua

**FIERA**

di animali e generi diversi.

## C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**Una persona** abbastanza istruita desidera collocarsi come dama di compagnia presso qualche signora o in una piccola famiglia tanto in città che fuori.

Per informazioni rivolgersi al nostro ufficio.

## D'affittarsi

**ANCHE SUBITO** Casa Civile con quattro campi circa al N. 575 nei pressi della Stazione centrale. Per trattative rivolgersi all'ufficio del Bacchiglione.



**MIRACOLOSA INIEZIONE  
O CONFETTI VEGETALI COSTANZI**

Guariscono radicalmente come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì e dati certi in venti o trenta giorni i restringimenti uretrali i più inveterati e senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antinfletici. — L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riunendo l'infalibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi n. 26 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Marina nuova n. 7 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema lire 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3,50. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente si la boccetta che la scatola non munite di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. — In Padova presso la farmacia Camuffo, Via S. Clemente, che ne fa spedizioni nel regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.



**HAIRS' RESTORER**

Ristoratore dei Capelli  
NAZIONALE

preparato del chimico farmacista A. Grassi  
Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore, non è una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle o la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli né prima né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata e per altre cause eccezionali; ridonando ai medesimi il loro colore primitivo, nero, castagno, biondo, ecc., impedisce la caduta, promuove la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distrugge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per la economia della spesa, prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

**Cosmetico Chimico Sovrano**

Ridona alla barba e ai mustacchi bianchi il primitivo colore, biondo, castagno e nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 5.

**VERA ACQUA CELESTE AFRICANA** per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba ed i capelli, prezzo L. 4. — Si vendono in Brescia dal preparatore A. GRASSI, trovansi in deposito nelle principali Agenzie, Farmacie e Profumerie del Regno. Si spediscono per tutta Italia franchi di porto con aumento di Cent. 50.

Deposito in Padova: A. Bedon parrucch. prof. Via S. Lorenzo 1090 — I. Faggiani parrucch. prof. Piazza Cavour — Sebastiano Tevarotto parrucch. prof. Piazza Unità d'Italia — Bulgarelli Napoleone parrucch. prof. dietro l'Università.

**ASTHME (Medaglia d'onore) NEURALGIES**

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — I. Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

**G. B. MEGGIORATO**  
COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DIRI PRONTI A MUTUO, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

**FRUNET-BRANCA**

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora la SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non dirado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefatto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ANNO IV

**Gazzetta del Popolo della DOMENICA**

Esce alla DOMENICA Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato Esce alla DOMENICA Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno

Ogni Numero costa Cent. 10

Abbonamento per tutto il Regno:

Anno L. 4,50 — Semestre L. 2,50, franco per la Posta.

Rivolgere domande: Stamperia della Gazzetta del Popolo, TORINO.

**DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO**

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

**SPECIALITÀ CASALINGHE**

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASI

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — Sorbettiere automatiche — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — Cucine economiche — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei Colli e Palsi impermeabili — Colli speciali per sacerdoti.

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste.

**L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI MILANO**

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla Stagione.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 — grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 14 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

**BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN**



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artrit, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, femmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

**Cauterizzante Piovesan**

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e venditore in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio e presso la farm. Giacomo Stopato, Prato della Valle.

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37-

**Perchè illudervi !!**

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annonzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

**V. GIETTI DA VISITA**  
a L. 1,50 al cento